

COMUNE DI CUNEO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FIGURELLA VASCETTI

CLAUDIA CALANDRA

CINZIA MASTROIANNI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Insussistenza dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di Cuneo
Organo di revisione

Verbale n. 16 del 20.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo , lì 20.04.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Fiorella Vaschetti, Claudia Calandra e Cinzia Mastroianni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 27.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 03/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) (negativa);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 06.03.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 36;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 18.07.2016, con delibera n. 48;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 59 del 09.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 18216 reversali e n. 13.943 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Ubi Bre Banca spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			15.350.062,58
Riscossioni	14.199.937,62	55.111.635,00	69.311.572,62
Pagamenti	15.900.292,52	55.336.525,65	71.236.818,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			13.424.817,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			13.424.817,03
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	13.424.817,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	150.717,94
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	150.717,94

L'importo della cassa vincolata risultante dalla verifica di cassa al 31.12.2016 corrisponde a quanto indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	17.644.731,89	15.350.062,58	13.424.817,03
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.123.069,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	61.555.895,48	78.904.943,28	67.835.833,38
Impegni di competenza	meno	63.865.612,99	76.093.870,29	63.294.556,46
Saldo		-2.309.717,51	2.811.072,99	4.541.276,92
quota di FPV applicata al bilancio	più		9.406.177,73	7.221.664,66
Impegni confluiti nel FPV	meno		7.221.664,66	5.639.871,66
saldo gestione di competenza		-2.309.717,51	4.995.586,06	6.123.069,92

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	55.111.635,00
Pagamenti	(-)	55.336.525,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-224.890,65
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	7.221.664,66
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.639.871,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.581.793,00
Residui attivi	(+)	12.724.198,38
Residui passivi	(-)	7.958.030,81
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	4.766.167,57
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		6.123.069,92

Hanno contribuito alla formazione del risultato della gestione di competenza le seguenti voci maggiormente significative:

- risparmi sulle previsione sgombero neve circa Euro 400 mila
- previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità (missione 20) circa Euro 1.975 mila, somma obbligatoriamente da prevedere in bilancio ma destinata a confluire nell'avanzo;
- contributi per permessi di costruire circa Euro 2 mln.

Il Collegio, anche in considerazione delle difficoltà di applicazione dell'avanzo di amministrazione derivanti dai vincoli di finanza pubblica, invita l'ente ad utilizzare appropriate procedure di controllo di gestione finalizzate a sensibilizzare i responsabili dei vari settori al migliore utilizzo delle risorse assegnate con l'approvazione del Peg e nel rispetto degli indirizzi e della programmazione stabiliti dall'organo politico.

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	6.123.069,92
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	3.153.736,20
quota di disavanzo ripianata	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	619.004,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.186.840,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	62.757,58
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.119.211,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	962.147,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.246.802,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.540.440,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	200.120,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	570.426,33
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	4.170.135,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.953.615,43
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.602.660,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.641.504,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	62.757,58
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.038.939,85
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	570.426,33
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.444.755,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.677.723,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		5.544.029,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.038.939,85
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.476.298,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	9.276.806,12

Equilibrio di parte corrente (O)		4.170.135,1
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	200.120,7
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.970.014,4

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	619.004,59	962.147,93
FPV di parte capitale	6.602.660,07	4.677.723,73

La quota di FPV di parte capitale finale al 31/12/2016 finanziata da debito ammonta a complessivi euro 927.669,24.

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	521.866,68	759.447,00
Per imposta di scopo		
Per TARI	9.893.696,11	9.813.580,59
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.000.677,50	3.000.677,50
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	266.384,28	266.384,28
Per monetizzazione aree standard	3.502.306,61	3.502.306,61
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	743.752,81	743.752,81
Per monetizzazione parcheggi	116.385,00	110.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	400.000,00	400.000,00
Totale	18.445.068,99	18.596.148,79

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla Tari si precisa che nelle entrate non è stato incluso l'applicazione dell'avanzo di Euro 100.000,00 derivante dalla gestione dell'esercizio precedente.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	236.526,94
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.352.967,26
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.589.494,20
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.092,30
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.092,30
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.587.401,90

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 22.049.090,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			15.350.062,58
RISCOSSIONI	14.199.937,62	55.111.635,00	69.311.572,62
PAGAMENTI	15.900.292,52	55.336.525,65	71.236.818,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			13.424.817,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			13.424.817,03
RESIDUI ATTIVI	9.775.108,93	12.724.198,38	22.499.307,31
RESIDUI PASSIVI	277.131,53	7.958.030,81	8.235.162,34
<i>Differenza</i>			14.264.144,97
<i>meno FPV per spese correnti</i>			962.147,93
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			4.677.723,73
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			22.049.090,34

Nei residui attivi sono compresi euro 4.040.724,61 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, relativi all'addizionale irpef.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.043.845,23	15.702.076,55	22.049.090,34
di cui:			
a) parte accantonata	2.806.877,83	3.733.929,32	6.194.124,19
b) Parte vincolata	5.419.529,03	7.626.341,49	8.915.266,45
c) Parte destinata a investimenti	2.509.840,69	2.015.616,44	3.166.661,02
e) Parte disponibile (+/-) *	307.597,68	2.326.189,30	3.773.038,68

La tabella, con riferimento all'esercizio 2014, è stata compilata inserendo i dati del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011 e risultante dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 21.05.2015.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	100.000,00			5.636,65	105.636,65
Spesa corrente a carattere non ripetitivo			9.484,12	85.000,00	94.484,12
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti				-	-
Spesa in c/capitale	1.885.846,27	930.000,00		137.769,16	2.953.615,43
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.985.846,27	930.000,00	9.484,12	228.405,81	3.153.736,20

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo di amministrazione, la quota destinata alla spesa corrente di Euro 100.000,00 è relativa ai risparmi di spesa maturati nel 2015 per la gestione della nettezza urbana.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	24.386.172,29	14.199.937,62	9.775.108,93	- 411.125,74
Residui passivi	16.812.493,66	15.900.292,52	277.131,53	- 635.069,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	6.123.069,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.123.069,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		297.932,12
Minori residui attivi riaccertati (-)		709.057,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		635.069,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		223.943,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.123.069,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		223.943,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.153.736,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.548.340,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	22.049.090,34

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.598.402,66
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischio assicurativo	275.277,67
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	27.701,29
fondo perdite società partecipate	177.000,00
fondo rinnovi contrattuali	67.600,00
20% incentivi di progettaz.	48.142,57
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.194.124,19

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	604.493,03
vincoli derivanti da trasferimenti	3.485.410,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	180.869,71
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.596.631,01
altri vincoli	47.862,20
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.915.266,45

Gli altri vincoli si riferiscono per euro 39.500,00 ad un lascito ereditario a favore del canile, e per euro 8.362,20 ad importi destinati al servizio socio-assistenziale.

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 ammonta ad euro 3.166.661,02.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni (2012/2016), con riferimento alla Tassa rifiuti, recupero evasione TARI e sanzioni codice della strada ed ammonta 5.598.402,66.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano stanziare somme a copertura di contenziosi in essere; l'organo di revisione ha incontrato il Responsabile del Settore Affari Legali che ha illustrato come la maggior parte dei contenziosi sia legata alle pratiche di edilizia privata per le quali le richieste di danni non sono significative; per le altre al momento non risulta quantificabile l'ammontare del danno eventualmente procurato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 177.000, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita
MIAC SCPA	366.029	36,45%	133.418
FINGRANDA SPA	219.260	2,33%	5.109
LIFT SPA	279.266	6,28%	17.538
TECNOGRANDA SPA	760.968	1,40%	10.654
TOTALE			166.718

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 27.701,29 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rischi assicurativi

E' stata accantonata la somma di euro 275.277,67 relativa alla liquidazione danni a carico del Comune, in considerazione del fatto che la polizza assicurativa prevede la franchigia per danni inferiori ad euro 15.000.

Fondo oneri rinnovo contrattuale

E' stata accantonata la somma di euro 67.600,00, secondo quanto già previsto nel Bilancio 2016-2018, a seguito della sottoscrizione dell'accordo sindacale per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore pubblico. La cifra è compatibile con le percentuali stabilite dal DPCM 27/10/2017.

Fondo 20% incentivi progettazione

Il Fondo è stato calcolato in sede di liquidazione degli incentivi al personale avente diritto, per un importo complessivo di euro 48.142,57.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 619.004,59
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 4.186.697,17
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 35.669.416,33
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 3.028.890,42
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 3.028.890,42
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 13.488.534,22
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 7.148.967,19
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 1.092.536,84
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 60.428.345,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 45.119.211,62
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 962.147,93
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 46.081.359,55
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 7.444.755,60
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 3.750.054,49
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 159.348,83
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 11.035.461,26
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 1.476.298,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	58.593.118,81
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	6.640.927,95
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	6.640.927,95

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	8.181.677,73	11.340.998,13	13.227.527,72
I.M.U. recupero evasione	191.291,98	119.500,11	502.890,82
I.C.I. recupero evasione	442.833,98	385.036,56	331.151,15
T.A.S.I.	5.691.300,36	3.545.103,49	178.093,32
T.A.S.I. recupero evasione			54.100,57
Addizionale I.R.P.E.F.	5.303.890,15	6.187.404,87	6.229.468,37
Imposta comunale sulla pubblicità	645.379,33	655.107,06	670.709,02
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.979,18	624,36	
TOSAP			
TARI	8.002.973,00	9.240.705,51	9.286.835,84
Tributo prov. TARI	397.000,00	464.091,04	467.852,29
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	48.050,02	170.774,01	291.467,23
Altre tasse	640,00	400,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	141.156,19	217.527,36	199.471,84
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	4.566.550,72	2.974.100,45	4.229.848,16
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	33.614.722,64	35.301.372,95	35.669.416,33

Si osserva un progressivo incremento delle entrate derivanti dall'imu, accompagnato dalla riduzione della TASI, per effetto della variazione delle disposizioni emanate a livello nazionale con particolare riferimento all'esenzione da imposizione della prima casa di abitazione. L'aumento dell'imu è pertanto dovuto a maggiori trasferimenti compensativi dallo Stato e non ad un incremento delle aliquote.

Analogamente le variazioni del Fondo di solidarietà comunale derivano da maggiori o minori trasferimenti compensativi dell'imu e della Tasi.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi, previsti in Euro 726.000,00 nel bilancio di previsione, e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	834.041,97	772.655,41	92,64%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	345.567,80	289.750,95	83,85%	20.931,83	65.705,48
Recupero evasione altri tributi	70.098,86	39.798,47	56,77%		
Totale	1.249.708,63	1.102.204,83	88,20%	20.931,83	65.705,48

Per il recupero dell'evasione Cosap si rimanda alle entrate extratributarie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	562.884,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	80.160,92	14,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	482.724,07	85,76%
Residui della competenza	147.503,80	
Residui totali	630.227,87	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.902.062,97	1.956.046,78	2.558.483,01
Riscossione	1.752.613,58	1.917.893,85	2.553.935,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	importo destinato a spesa corrente	% x spesa corr.
2014	1.902.062,97	1.190.920,90	62,61%
2015	1.956.046,78	1.200.000,00	61,35%
2016	2.558.483,01	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	62.640,04	100,00%
Residui riscossi nel 2016	36.338,48	58,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.996,05	3,19%
Residui (da residui) al 31/12/2016	24.305,51	38,80%
Residui della competenza	4.548,00	
Residui totali	28.853,51	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti è il seguente::

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	
	2016
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.550.174,42
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	444.030,99
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	606.434,16
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	428.250,85
Totale	3.028.890,42

In relazione allo stesso Titolo per gli anni 2014 e 2015 si osserva una riduzione progressiva di circa 1mln di euro l'anno.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano il seguente andamento

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Rendiconto 2016
Vandita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni ente	7.994.623,23
Proventi derivanti da controllo e repressione illeciti	3.339.975,66
Interessi attivi	12.347,70
Altre entrate da redditi da capitale	160.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.981.587,63
Totale entrate extratributarie	13.488.534,22

In merito al recupero dell'evasione della COSAP si riscontra la seguente percentuale di riscossione:

Accertamenti	177.647,55
Riscossioni	57.759,26
Percentuale riscossione	32,51%

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	508.081,33	794.078,41	-285.997,08	63,98%	62,33%
Attività per la terza età	29.764,00	195.084,01	-165.320,01	15,26%	18,04%
Impianti sportivi	271.882,60	1.079.410,04	-807.527,44	25,19%	19,23%
Mense scolastiche	830.737,46	1.418.931,17	-588.193,71	58,55%	67,08%
Mercati	89.305,00	48.746,23	40.558,77	183,20%	147,07%
Parchimetri	943.909,46	78.213,45	865.696,01	1206,84%	774,10%
Peso pubblico	7.965,00	7.368,35	596,65	108,10%	57,33%
Teatro Toselli	10.366,96	106.113,05	-95.746,09	9,77%	6,04%
Cinema Monviso	87.740,57	154.868,41	-67.127,84	56,65%	38,03%
Musei civici	28.281,55	329.014,08	-300.732,53	8,60%	6,99%
Mostre	218.076,52	187.348,62	30.727,90	116,40%	99,01%
Sale comunali	55.298,16	161.248,26	-105.950,10	34,29%	40,64%
Infanzia e minori	11.780,00	141.388,07	-129.608,07	8,33%	8,13%
Bagni pubblici	1.817,89	54.606,05	-52.788,16	3,33%	3,57%
Totali	3.095.006,50	4.756.418,20	-1.661.411,70	65,07%	

In merito si rileva che nel corso del 2016 è stato esternalizzato il servizio dei soggiorni vacanza anziani, mediante ricorso ad una agenzia di viaggio tramite procedura di gara. Gli utenti si rivolgono direttamente all'agenzia ed il comune interviene solo per integrare le quote di partecipazione in caso di indice ISEE molto basso. Nel 2016 non è stata corrisposta alcuna somma.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	1.081.646,23	1.487.457,27		2.884.541,34	2.727.910,75
riscossione	1.062.237,16	954.239,64		940.761,59	
%riscossione	98,21	64,15	-	32,61	2.727.910,75
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	1.172.723,18	1.009.296,98	1.010.591,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.172.723,18	1.009.296,98	1.010.591,49
destinazione a spesa corrente vincolata	571.779,16	489.353,69	691.299,83
Perc. X Spesa Corrente	48,76%	48,48%	68,41%
destinazione a spesa per investimenti	35.939,50	15.294,80	52.452,98
Perc. X Investimenti	3,06%	1,52%	5,19%
Totale destinato	607.718,66	504.648,49	743.752,81

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.802.544,51	100,00%
Residui riscossi nel 2016	69.829,90	3,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.732.714,61	96,13%
Residui della competenza	1.943.779,75	
Residui totali	3.676.494,36	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, **i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità**, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale che ne definisce le modalità, **si invita l'ente a valutare l'opportunità di vincolare la quota da devolvere in ottemperanza a tale obbligo.**

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	12.167.277,58	12.286.758,64	119.481,06
102	imposte e tasse a carico ente	915.048,36	1.002.436,92	87.388,56
103	acquisto beni e servizi	25.855.971,52	22.835.776,99	-3.020.194,53
104	trasferimenti correnti	7.003.700,89	7.488.501,14	484.800,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	511.076,65	424.891,72	-86.184,93
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entr.	91.545,96	161.210,39	69.664,43
110	altre spese correnti	756.187,94	919.635,82	163.447,88
TOTALE		47.300.808,90	45.119.211,62	-2.181.597,28

Lo scostamento più significativo si riscontra sul macroaggregato 103 acquisto di beni e servizi, ed è essenzialmente dovuto al servizio di trasporto pubblico urbano non più gestito direttamente dall'ente ma bensì dalla Agenzia per la mobilità Piemontese. A fronte della riduzione di tali spese risultano anche riduzioni nei trasferimenti regionali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 249.441,10;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.753.489,50;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata dell'anno 2016, non superano il corrispondente importo dell'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

I controlli effettuati risultano dai verbali di verifica periodica del Collegio dei Revisori.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	12.562.479,76	12.286.758,64
Spese macroaggregato 103	243.658,83	50.316,21
Irap macroaggregato 102	774.917,72	743.986,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Istituto Lattes	49.045,46	37.414,75
Altre spese: cantieri di lavoro	34.211,94	
Altre spese: straordinari per elezioni comunali	51.726,30	
Altre spese: diritti di rogito	21.584,27	
Totale spese di personale (A)	13.737.624,28	13.118.476,01
(-) Componenti escluse (B)	2.984.134,78	2.415.851,85
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.753.489,50	10.702.624,16
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Con il nuovo piano dei conti integrato i cantieri sono contabilizzati nel macroaggregato 103 e i buoni pasto sono passati dal macroaggregato 103 al macroaggregato 101.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 11.08.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente sostenendo la spesa di Euro 22.625,89 ha rispettato il limite massimo per **incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** stabilito dall'art. 14 c.2 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- - 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro pari a Euro 153.399,17 calcolato sulla spesa del personale del conto annuale 2012 Euro 13.945.379,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata pari ad euro 91.449,30, e pertanto non è stata ridotta rispetto a quella del 2015 pari ad euro 69.250,69 ma rispetta comunque il limite previsto dalla legge.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	55.220,00	88,00%	6.626,40	7.068,68	-442,28
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	671.995,42	80,00%	134.399,08	70.588,55	0,00
Sponsorizzazioni	18.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.238,35	50,00%	7.619,18	6.986,57	0,00
Formazione	28.321,31	50,00%	14.160,66	6.805,50	0,00
	788.775,08		162.805,32	91.449,30	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'ente, con delibera della Giunta Comunale n. 140 del 09.06.2016, ha recepito tale orientamento giurisdizionale quantificando il limite complessivo unitario da rispettarsi per il 2016 in euro 170.008,61.

Entro il suddetto limite sono da ricomprendere le spese per studi e consulenze, le spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, le spese di missione, le spese di formazione del personale e le spese per autovetture.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 c. 1 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 5.826,88 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

La spesa per autovetture rientra nel limite complessivo unitario di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 40 del 09.06.2016 essendo tale tipologia di spesa anch'essa ricompresa nel D.L. 78/2010. A decorrere dal 1° maggio 2014 il D.L. 95/2012 ha modificato le modalità di conteggio del suddetto limite pur rimanendo lo stesso incluso nel limite complessivo di spesa da rispettare, secondo i principi enunciati dalla Corte Costituzionale e dalla Corte dei Conti. La spesa sostenuta nel 2016

ammonta a € 10.156,14 che sommata ai 91.449,30 € delle spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi rispetta complessivamente il limite unitario di € 170.008,61. L'ente ha pertanto rispettato il limite per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi in materia informatica. Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Spese in conto capitale

Il dettaglio degli scostamenti tra le previsioni definitive di spesa in conto capitale e le risultanze del rendiconto è contenuto nelle pagine 148 e seguenti della relazione della Giunta al rendiconto della gestione.

Gli scostamenti maggiormente significativi sono da imputare all'intervento sulla piscina comunale, sul tetto della Palestra Sportarea e sul fondo accordi bonari.

Il Collegio osserva infine che risultano numerosi interventi di modesto importo non realizzati e per i quali non sono state espletate le procedure di affidamento entro la fine dell'anno 2016. In merito a quest'ultimo aspetto si rinvia a quanto già evidenziato a commento dell'avanzo di amministrazione di competenza.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per l'acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per l'anno 2016 gli enti locali sono stati esclusi dal divieto di cui all'art, 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 con la legge n. 21/2016 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 210/2015 (milleproroghe 2016).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,123%	1,011%	0,835%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	16.009.617,87	15.094.132,87	13.520.464,68
Nuovi prestiti (+)	1.900.000,00	822.274,83	400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.658.917,94	-2.395.943,02	-2.246.802,86
Estinzioni anticipate (-)	-156.567,06		
Riduzione di mutui			-437.358,15
Rimborsi quote capitale			-465,21
Totale fine anno	15.094.132,87	13.520.464,68	11.235.838,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	582.664,38	507.924,36	
Quota capitale	2.658.917,94	2.395.943,02	2.246.802,86
Totale fine anno	3.241.582,32	2.903.867,38	2.246.802,86

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N. 59 del 09/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 709.057,86

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 635.069,61.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Nel parere rilasciato da codesto collegio si invitava l'ente a procedere nel corso del 2017 ad una analisi dettagliata delle partite di giro nelle quali sono presenti numerosi impegni di piccolo importo risalenti anche agli anni '70 e relative a depositi cauzionali, polizze assicurative dipendenti, trattenute al personale sulle retribuzioni per cessioni 1/5 stipendio etc.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	887.308,94	473.077,62	340.908,52	387.603,08	1.010.159,85	5.737.444,27	8.836.502,28
Titolo II	15.841,56	12.530,66	30.706,00	3.918,73	330.634,41	737.134,16	1.130.765,52
Titolo III	1.432.998,83	147.850,82	53.124,13	145.837,54	814.543,93	4.234.768,77	6.829.124,02
Tot. Parte corrente	2.336.149,33	633.459,10	424.738,65	537.359,35	2.155.338,19	10.709.347,20	16.796.391,82
Titolo IV	109.238,75	10.663,50	3.254,61		2.649.210,20	1.676.784,48	4.449.151,54
Titolo V					781.061,83	262.950,30	1.044.012,13
Tot. Parte capitale	109.238,75	10.663,50	3.254,61	0,00	3.430.272,03	1.939.734,78	5.493.163,67
Titolo VI	102.177,73	0,00					102.177,73
Titolo IX	22.424,06	229,21	7.418,48	215,00	2.170,94	75.116,40	107.574,09
Totale Attivi	2.569.989,87	644.351,81	435.411,74	537.574,35	5.587.781,16	12.724.198,38	22.499.307,31
PASSIVI							
Titolo I	0,00		7.200,00	3.528,00	6.000,00	5.535.583,28	5.552.311,28
Titolo II	8.835,75				111.115,38	1.853.185,04	1.973.136,17
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	70.500,96	11.030,82	10.587,16	21.897,56	26.435,90	569.262,49	709.714,89
Totale Passivi	79.336,71	11.030,82	17.787,16	25.425,56	143.551,28	7.958.030,81	8.235.162,34

INSUSSISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO

I responsabili dei servizi hanno rilasciato le attestazioni relative alla insussistenza di debiti fuori bilancio:

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'apposita nota informativa allegata al rendiconto. Sono in corso le ultime acquisizioni delle asseverazioni dei rispettivi organi di revisione.

Le discordanze rilevate sono giustificate da tali motivazioni:

- Azienda Cuneese Acqua ACDA spa: la differenza deriva dal mancato aggiornamento contabile del partitario clienti con le fatture da emettere da parte della società partecipata;

-Consorzio Ecologico Cuneese: la differenza è giustificata da un accantonamento fatto dal Consorzio nel 2012 motivato dalla possibile cessazione della sua attività. Tale evento non si è verificato e pertanto sarebbe opportuno che anche nel bilancio del consorzio tale debito, verso gli enti consorziati, fosse riacquisito a fondo di dotazione;

- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese: differenze temporali legate a procedure contabili.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2016 è stata incassata la quota di attivo patrimoniale derivante dalla liquidazione della società CO.IN.CRE srl il liquidazione pari ad Euro 53.596,89 e che tale somma è stata utilizzata al finanziamento della spesa in conto capitale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici.

Le spese per contratti di servizio sono riassunte come segue:

Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese Euro 2.633.822,56

Azienda Cuneese smaltimento rifiuti spa Euro 2.038.885,09

Consorzio Ecologico del Cuneese Euro 6.732.672,79

Miac società cooperativa per azioni Euro 72.896,00

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

- Tecnogranda S.p.A.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

L'organo di revisione ha verificato in particolare che al 30 di gennaio sono state presentate le rese del conto dei Concessionari: Equitalia spa, Maggioli Tributi spa, Ni.vi credit srl per multe estero, Area Riscossioni srl per le entrate patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	52.982.633,83
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	50.921.007,04
	Risultato della gestione	2.061.626,79
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	172.347,70
	<i>oneri finanziari</i>	424.891,72
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	1.809.082,77
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	1.662.197,69
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	1.316.521,36
	Risultato prima delle imposte	2.154.759,10
	IRAP	780.883,17
	Risultato d'esercizio	1.373.875,93

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Trattandosi del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale non risulta possibile effettuare un raffronto delle risultanze rispetto all'anno precedente, per la redazione del quale si utilizzavano criteri differenti ed il prospetto di conciliazione.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 160.000, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
FARMACIE COMUNALI DI CUNEO SRL	100%	100.000,00
SCUOLA COMUNALE PROFESSIONALE "A. LATTES"	100%	60.000,00

Si precisa che i proventi derivanti dalla Scuola Lattes sono relativi alla restituzione di avanzi di gestione in quanto ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del Regolamento dell'Istituzione, è previsto che eventuali avanzi finanziari di gestione debbano essere applicati al bilancio di previsione annuale con pari riduzione del trasferimento comunale. Considerato che il Comune di Cuneo non prevede più trasferimenti poiché si accolla direttamente le utenze dell'immobile e le spese del personale, la scuola ha ritenuto necessario restituire in parte l'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2015.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) e ammontano ad euro:

- immobilizzazioni immateriali 840.035,54;
- immobilizzazioni materiali 4.999.462,28;

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	236059,62
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	297932,12
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	933565,26
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	53596,99
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	141043,7
		TOTALE	1.662.197,69 €
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	3.665,24 €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	151.758,57 €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	937,04 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	645.346,45 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	- €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	21.259,13 €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	- €
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	493.554,93 €
		TOTALE	1.316.521,36 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 185.490.404,72, con un aumento di euro 72.421.589,98 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	14.456.522,36	-276.835,71	14.179.686,65
Immobilizzazioni materiali	191.550.180,36	1.761.972,36	193.312.152,72
Immobilizzazioni finanziarie	17.865.080,49	0,00	17.865.080,49
Totale immobilizzazioni	223.871.783,21	1.485.136,65	225.356.919,86
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	19.888.026,41	-2.987.121,36	16.900.905,05
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	15.499.721,77	-956.615,56	14.543.106,21
Totale attivo circolante	35.387.748,18	-3.943.736,92	31.444.011,26
Ratei e risconti	1.562,64	193.031,63	194.594,27
			0,00
Totale dell'attivo	259.261.094,03	-2.265.568,64	256.995.525,39
Passivo			
Patrimonio netto	185.490.404,72	3.480.731,95	188.971.136,67
Fondo rischi e oneri	331.506,93	264.214,60	595.721,53
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	27.416.646,00	-7.945.645,20	19.471.000,80
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	46.022.536,38	1.935.130,01	47.957.666,39
			0,00
Totale del passivo	259.261.094,03	-2.265.568,64	256.995.525,39
Conti d'ordine	7.841.050,99	-2.201.179,33	5.639.871,66

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

La differenza positiva derivante dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, pari a euro 11.409.581,63, è stata iscritta in apposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti alla voce C.II, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti complessivo è composto:

1. dal fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di euro 5.598.402,66;
2. dalla quota relativa ai crediti inesigibili conservati nel conto del patrimonio, pari a euro 3.088.138,50;

è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali e delle entrate da riduzione di attività finanziarie.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	92.785.037,46	
riserve	74.528.446,00	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	20.283.777,28	
risultato economico dell'esercizio	1.373.875,93	
totale patrimonio netto	188.971.136,67	

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva risultati economici degli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono composti dalle voci accantonate nel risultato di amministrazione, ad esclusione del fondo crediti di dubbia esigibilità, portato a riduzione dei crediti.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 1.395,00 riferite alla concessione pluriennale a favore di un operatore telefonico, e contributi agli investimenti per euro 47.956.271,39 riferiti a contributi relativi ad opere d'investimento non completamente ammortizzate e di cui seguono il piano di ammortamento.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.724.426,69 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni sugli esercizi futuri, corrispondenti al Fondo pluriennale vincolato.

Non sono state prestate garanzie a favore di terzi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione riepiloga qui di seguito le osservazioni già evidenziate nel corso della relazione:
con riguardo all'avanzo di competenza:

- Il Collegio, anche in considerazione delle difficoltà di applicazione dell'avanzo di amministrazione derivanti dai vincoli di finanza pubblica, invita l'ente ad utilizzare appropriate procedure di controllo di gestione finalizzate a sensibilizzare i responsabili dei vari settori al migliore utilizzo delle risorse assegnate con l'approvazione del Peg e nel rispetto degli indirizzi e della programmazione stabiliti dall'organo politico.

con riguardo alle spese di investimento:

- Gli scostamenti maggiormente significativi sono da imputare all'intervento sulla piscina comunale, sul tetto della Palestra Sportarea e sul fondo accordi bonari. Il Collegio osserva infine che risultano numerosi interventi di modesto importo non realizzati e per i quali non sono state espletate le procedure di affidamento entro la fine dell'anno 2016. In merito a quest'ultimo aspetto si rinvia a quanto già evidenziato a commento dell'avanzo di amministrazione di competenza.

con riguardo alla gestione dei residui:

- Nel parere rilasciato da codesto collegio si invitava l'ente a procedere nel corso del 2017 ad una analisi dettagliata delle partite di giro nelle quali sono presenti numerosi impegni di piccolo importo risalenti anche agli anni '70 e relative a depositi cauzionali, polizze assicurative dipendenti, trattenute al personale sulle retribuzioni per cessioni 1/5 stipendio etc.

Sono stati rispettati i vincoli sulla spesa del personale, sul limite all'indebitamento e risulta rispettato il patto di stabilità.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate nel 2016 non sono emerse irregolarità; ma si sono evidenziate ancora delle difficoltà operative nella gestione delle procedure informatiche per il passaggio alla normativa della contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011. Tale sistema contabile risulta ancora in parte carente costringendo a elaborare extra contabilmente alcuni dati informativi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

FIGURELLA VASCHETTI

CLAUDIA CALANDRA

CINZIA MASTROIANNI